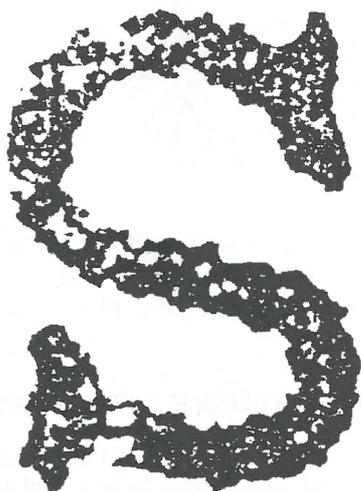


GENERAZIONE



SFIGATA

LE PROPOSTE DEI GIOVANI LABURISTI

a cura di P. Regoli e G.Lattanzi

Un ringraziamento particolare a Enzo Cursio, Lisa Giordano, Mauro Merli, Francesca Neroni, Francesco Tricarico, Gianluca Tittarelli.



MILLELIRE STAMPA ALTERNATIVA®

◻ Compasso d'oro 1994

Direzione editoriale: Marcello Baraghini

GENERAZIONE "S" SFIGATA

Le proposte dei giovani laburisti
a cura di Pierluigi Regoli e Giovanni Lattanzi

copertina

Marcello Baraghini

Edizione speciale
finito di stampare 26/9/97
da Graffiti - Roma

INDICE

Introduzione
pag. 5

La Vertenza Generazionale
pag. 17

Lettera aperta a Prodi
pag. 20

Allegato 1: Utilizzare fondi
dell'Unione Europea
pag. 22

Allegato 2: Da mafia e tangenti i
finanziamenti per l'imprenditoria
giovanile
pag. 25

Allegato 3: Dall'Europa della moneta
all'Europa del lavoro
pag. 28

“... l'astratto riconoscimento della libertà di coscienza e delle libertà politiche a tutti gli uomini, se rappresenta un momento essenziale nello sviluppo della teoria politica, ha un valore ben relativo quando la maggioranza degli uomini, per condizioni intrinseche ed ambientali, per miseria morale e materiale, non sia posta in grado di apprezzarne il significato e di valersene concretamente. La libertà non accompagnata e sorretta da un minimo di autonomia economica, dalla emancipazione dal morso dei bisogni essenziali, non esiste per l'individuo, è un mero fantasma. (...) Libero di diritto è servo di fatto”.

Carlo Rosselli

INTRODUZIONE

Il giovane di sinistra è sfigato. Essere di sinistra a vent'anni sarebbe la cosa piú facile del mondo se solo la sinistra si occupasse, anche part-time, degli sfigati. È pur vero che, se qualcuno se ne occupasse, gli sfigati non sarebbero piú tali o lo sarebbero di meno. Sì, c'è stato un tempo, quasi remoto, in cui la sinistra aveva a cuore gli sfigati ma solo perché anch'essa lo era – solidarietà di classe! –

Ora che la sinistra ha vinto le elezioni – e, diciamo, c'è voluto un culo cosí –, sfigata non lo è piú.

Ora è un'altra storia, c'è l'Ulivo. E che ti fa l'Ulivo appena va al governo? Come? Ah, sí, occhei, parentesi sull'Ulivo.

No, non guardateci male, no, Prodi non l'abbiamo mica scelto noi. Un giorno – zac! – ti alzi, fai colazione e, di punto in Bianco, ti dicono che quello lí, con quel faccione cosí (Porca miseria, la mortadella a colazione!) è il tuo candidato. Non sembra, però è un compagno e, se ancora non lo è, lo diventerà.

Poi, ad ogni modo, mossa volpina (si vede che c'è chi gioca a Risiko) gli appiccichiamo alle costole quel Veltroni lì...

PS (popolo degli sfigati): Veltroni?

DS (dirigenti di sinistra): Sì, lui.

PS: Quello dell'America e di Kennedy?

DS: Sì, lui.

PS: Quello della Baia dei Porci?

Voce anonima: I nostri uffici sono chiusi. Riprovate domani.

Va bè, non sarà il Massimo ma con quell'aria da bravo ragazzo tutto casa, chiesa e cinema serve per non spaventare i moderati. Scusino, ma Prodi, Dini e Gerry White che sono, zecche? Ah, già, il "compagno" Prodi.

E poi, no, scusate, uè!, c'è il Fausto. Grande Fausto, mitico il primo incontro con l'avvocato. Più mitico di Roosevelt-Stalin e di Fabrizio Frizzi-Rita Dalla Chiesa. Il Gianni se lo guarda dritto negli occhi e illuminato gli dice: "Cavo Fausto, pavliamo ppropvio la stessa lingua"... e chi l'ha capita l'ha capita.

Insomma, basta! Ma che volete? Prima a piangere che vinceva sempre la DC, poi Berlusconi (e la differenza?), adesso che gliel'abbiamo fatta rompete pure? Per vincere servono i voti dei moderati!

Certo che per prendere i voti dei moderati devi essere moderato, questo lo capisce pure un elettore, altrimenti a che servirebbe D'Alema?

PS: Sì, occhei, ma a sinistra che c'è rimasto?

Voce anonima: Telecom Italia. Attenzione, il numero selezionato è inesistente.

La strategia era chiara: più voti si prendono e meglio è; un voto è sempre un voto, cani o porci, abbacchi e agnelli che siano. Ma lì stava la debolezza della coalizione. L'Ulivo non bastava, dentro c'era solo mezza DC e 2/3 di PCI; con i Verdi al verde di voti, c'era bisogno di qualcosa di più.

DS: Bingo! Facciamo il centro-sinistra. Che idea, che geni! Siamo proprio bravi, nessuno l'aveva mai pensata 'na cosa così!

PS: Ma non l'avevano già fatto Moro e Nenni, Craxi e Andreotti?

Voce anonima: I nostri operatori sono momentaneamente occupati, si prega di attendere in linea per non perdere la priorità acquisita.

Comunque questo è il nuovo centrosinistra, piú bello e piú accogliente degli altri perché se prima c'era il pentapartito questo di adesso è il pentapartito alla seconda.

Alla fine c'erano tutti, ma proprio tutti, pure De Mita e La Malfa (in nome della continuità perché l'Ulivo alle tradizioni ci tiene), tranne quelli che con tutta la buona volontà proprio non si poteva.

Innanzitutto, Fini che non sa nemmeno a memoria un programma elettorale. Dai, Gianfranco, sú da bravo, cerca di applicarti un po', non è poi così difficile, sono tutti uguali; dai, che quest'altra volta la Melandri ti fa una domandina facile facile, così facile che pure lei sa la risposta. Poi c'è il Bossi perché di Lega ci basta quella del calcio. Buttiglione perché aveva divorziato dalla Bindi, anche se in questo caso ci permettiamo di dire che la giusta causa non gliela

toglie nessuno. Casini, perché mettiputacaso che per sbaglio dovesse vincere il Polo, la DC al governo ci deve sempre stare. Berlusconi perché è Berlusconi, ma non è colpa sua è che lo disegnano così ed Emilio Fede ci scarabocchia pure del suo.

Torniamo A Noi!*

L'Ulivo al Governo in quattro e quattr'otto ti rifà l'Italia da capo a piedi, barba, capelli e pure pedicure. Ma per un grande progetto serviva una grande squadra di governo: Andreatta in difesa, Bindi alla sanità, Veltroni alla cultura, Bertinotti fascia sinistra che copre pure i centrali, Dini a destra... poco, troppo poco, qui serve il fuoriclasse, quello che fa la differenza, il Ronaldo della politica.

Gira e rigira, alla fine uno si trovò. Non era brasiliano ma abruzzese, non era un politico ma un magistrato, però il nome ce l'aveva (e pure il cognome): Di Pietro Antonio, detto Torino (Uau! Pure il soprannome).

* In omaggio alla destra in onore dell'inciucio.
DS: Sí, molto inciucio molto onore.

DS: Dai Tonino, facci un gol!

E quello sí che fu un bell'acquisto: giocatore inesauribile, gran fantasista, jolly della squadra buono per qualsiasi ruolo, attaccante o difensore, a destra o a sinistra, per giocare si sarebbe sacrificato in qualsiasi ruolo... e chi l'ha capita l'ha capita. Sí, va bene, qualche neo ce l'ha pure lui, non è il Massimo (porc! mai nominare quel nome invano), magari abbandona la squadra all'improvviso ma poi basta un avvisetto di garanzia che lo candidi al Senato. Se ci fosse giustizia, Craxi minimo minimo lo si sarebbe dovuto candidare alla Presidenza della Repubblica.

Occhei, occhei, non sarà tutto andato liscio come l'olio, però diamo a Cesare quel che è di Cesare (Romiti stai buono che non diciamo a te): l'Ulivo alla prima stagione ci ha portato alla prima stagione in Europa cioè, no, entriamo in Europa che piú o meno è la stessa cosa (anche se ci sono piú nazioni nelle Coppe che nell'Unione Europea) e tutto ciò senza nemmeno uno straniero in squadra, cioè, no, al governo: neanche il Pia-

enza di Guidolin è riuscito in una simile impresa.

DS: Romano! Romano!

DL (dirigenti Lega Nord): Centralisti!

Ma che volete, oè? Vi sembra poco far scendere l'inflazione e far salire i prezzi di sigarette, birra, benzina, libri e tasse universitarie? Suvvia, non ve ne sarete accorti ma pure se qualche sfigato di sinistra paga qualcosa in piú il resto costa meno.

PS: Fatece un esempio...

DS: L'oro.

PS: Ma se non teniamo una lira per comprarci neanche un tronchetto della felicità! Voce anonima: Servizio di segreteria telefonica. Risponde l'utente ç*§!?. Dopo il segnale acustico è possibile registrare un messaggio.

Dieci minuti dopo.

DS: Uffa, ok, qualcosa in piú la pagherete, ma sennò come si salda 'sto debito pubblico?

PS: Stop, un momento, mica l'abbiamo fatto noi il debito pubblico. Quando se lo sono inventato noi ancora non eravamo nati.

DS: Va beh, la colpa sarà stata di vostro padre o di vostra madre, sorelle e/o fratelli maggiori, parenti & affini, vicini di casa, altrimenti fessi loro che non ne hanno approfittato!

PS: Innanzitutto mamma e sorelle nun se toccano e nunse guardano nemmeno in fotografia. Secondo poi, come la mettiamo con i falsi invalidi?

DS: Suggestioni, malati immaginari, mai sentito parlare di queste patologie?

PS: E gli evasori fiscali totali, parziali, un po' sí e un po' no, che ci dite di questi qui?

DS: Poverini, mica li vorrete mandare per strada? E la solidarietà dove la mettiamo?

PS: Ma così per strada ci andiamo noi!

Voce anonima: Avviso di chiamata inoltrato, attendere prego.

Dieci minuti dopo.

PS: Ma per l'Europa non bastava l'interrail o la carta verde?

DS: Oh, ma siete impazziti? 'sta robba qui è 'na cosa seria.

PS: Ah, sí?

DS: Oh, ia e sí, yes e oui. Salirà la produzione, profitti alle stelle, i ricchi saranno piú ricchi, la borsa di Milano sarà importante come quella di Londra, ci sarà la moneta unica e tutti saremo piú buoni, come a Natale.

PS: E i poveracci?

DS: Attenzione, l'utente non è abilitato al tipo di chiamata richiesta.

La grande opera dell'Ulivo però è di gran lunga superiore ad un semplice viaggietto in Europa. Metti le riforme costituzionali: grazie alle larghe intese, quelle che gli invidiosi chiamano inciucio, si è fatto un accordo che accontenta Fini, Segni e Occhetto sul presidenzialismo, Rifondazione e CCD per la proporzionale, Popolari e Forza Italia sul premio di maggioranza.

PS: Massimo, ma chi te l'ha fatto fare?

Eppoi c'è il lavoro e la riforma della scuola.

La scuola è facile. Parificazione scuola

Grandi cose, eh?

Ricapitoliamo. L'inflazione scende pure se adesso la Germania dice che non ce n'è più bisogno, andremo in Europa, la produzione sale, la borsa è alle stelle, le riforme ci sono o quasi.

DS: Che volete di più?

PS: Lo stato sociale.

DS: Ah, sí? Ecco a voi che ci mettiamo a lavorare per il nuovo welfare e siccome siamo pure democratici chiamiamo pure i Sindacati e la Confindustria, così tutti possono dire la propria.

PS: Bella cosa, ma a noi chi ci rappresenta?

DS: Uè, non tenete una lira, siete disoccupati, la metà è minorenne e quindi non vota, siete pure brutti, non vi basta?

PS: Però una domanda possiamo farvela?

DS: Sí, però brevi che teniamo tante cose da fare.

PS: Perché con il sedere per terra ci stanno sempre gli stessi?

Voce anonima:

LA VERTENZA GENERAZIONALE

I lettori più attenti e arguti avranno già capito, leggendo l'introduzione, che 'sta roba qui è semi-seria. Detta la parte seria nell'introduzione non ci resta che passare alla parte "semi" qui di seguito.

Innanzitutto, che cos'è la vertenza generazionale?

La vertenza generazionale è l'attivazione di un processo politico e sociale per dare voce alle giovani generazioni altrimenti non rappresentate.

La vertenza generazionale si articola su due livelli:

– affrontare e risolvere la questione giovanile, intesa come condizione-tipo di una generazione rispetto a lavoro, condizioni di studio, problema della casa, spazi culturali e ricreativi, tempo libero;

– porre la questione della riforma dello stato sociale secondo principi chiari e in un'ottica di lungo periodo; fondamento del nuovo stato sociale deve essere una visione etica dell'economia che si proponga come obiettivo fondamentale la promozione dello sviluppo umano, cioè l'espansione delle possi-

bilità di scelta della persona umana muovendosi attraverso tre direttrici strategiche: accesso ad un tenore di vita dignitoso, all'istruzione, a un'alta qualità della vita.

In terzo luogo, la vertenza generazionale è, o aspira ad essere, o pretende di essere la battaglia su cui fondare la nuova sinistra (una facile retorica la chiamerebbe "la sinistra del duemila"), fondata su una duplice connotazione:

- sinistra morale, che muove a partire dai valori e dai principi che "sono la sinistra", quelli del Socialismo: libertà, uguaglianza, giustizia sociale, solidarietà; quando questi principi non sono, così come effettivamente non lo sono in questo paese, il fondamento della società allora il Socialismo è rivoluzione morale;
- sinistra sociale, cioè la difesa e la liberazione dalla morsa del bisogno delle categorie sociali e degli individui più deboli; con un'espressione azzardata, la sinistra sociale può configurarsi come sinistra morale in azione.

Il primo atto della vertenza generazionale è l'apertura di un confronto puntuale e di ampio respiro tra giovani e Governo a par-

tire dalla "Lettera aperta a Prodi" che riportiamo di seguito.

Ad essa sono allegate tre schede programmatiche sul lavoro e la formazione professionale.

È intenzione dei Giovani Laburisti aprire, seguendo questa strada, un grande dibattito sulla questione giovanile cercando di dare, in primo luogo, proposte e risposte serie e concrete, come sono quelle degli allegati alla lettera.

La validità della vertenza generazionale va oltre le nostre forze e le proposte qui presentate: questo libro è solo l'inizio della vertenza generazionale ma affinché la battaglia che lanciamo abbia successo è necessario il contributo del maggior numero possibile di persone sia sui contenuti sia nell'organizzazione di un movimento che diffonda la vertenza generazionale e costruisca intorno ad essa la coscienza di una generazione.

Lettera aperta a Prodi

Caro Romano,

il governo da Te presieduto ha assunto il compito di ridisegnare lo Stato Sociale e a tal fine ha avviato, come consuetudine in questi casi, un tavolo con le parti sociali, sindacati e la confindustria.

In questo tavolo non vediamo nessuno in grado di rappresentare le istanze giovanili, a portare avanti richieste per risolvere la questione giovanile: studio, lavoro, casa, sistema sanitario, garanzie ed opportunità. Ciò è un fatto grave. Saranno, infatti, i giovani di oggi a fare i conti per primi e più di tutti con il nuovo stato sociale. Per questo chiediamo un confronto diretto con questo governo.

In primo luogo, è fondamentale chiarire i principi guida e lo schema logico secondo cui riformare lo Stato Sociale: ciò, ad oggi, non è ancora chiaro.

In secondo luogo è irrinunciabile l'avvio di serie politiche strutturali sul lavoro giovanile e la formazione.

Innanzitutto, scopo del nuovo Stato Socia-

le deve essere la promozione dello sviluppo umano. Ogni persona ha diritto ad accedere ad un tenore di vita dignitoso, ad una migliore qualità della vita (ambiente, servizi, assistenza sanitaria etc.), all'istruzione.

Da subito, in secondo luogo, mettiamo sul tappeto tre proposte allegate alla presente lettera riguardanti il lavoro giovanile e la formazione.

Gradiremmo al riguardo una semplice risposta: i fatti.

Cordiali saluti

Allegato 1

UTILIZZARE FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

L'Italia è il paese che meno utilizza i fondi messi a disposizione dall'Unione Europea. La vertenza generazionale propone di agire su due punti:

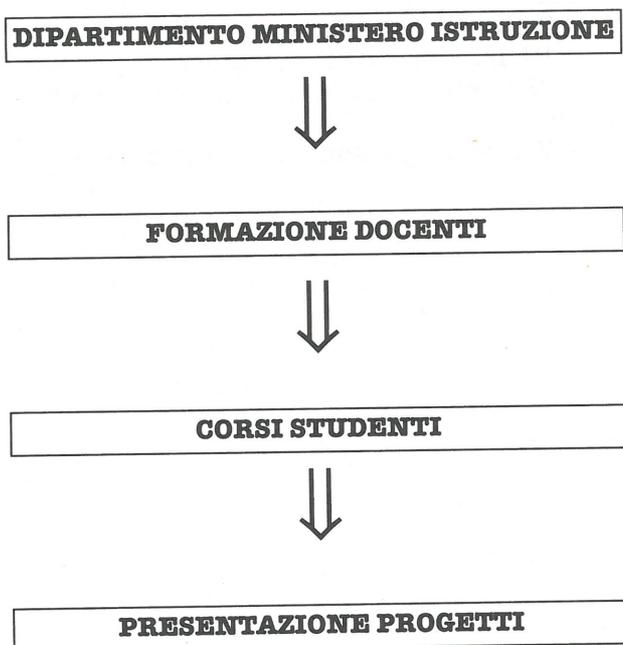
- informazione;
- formazione capacità professionali in grado di presentare e gestire progetti europei. Proponiamo, quindi, l'istituzione presso il Ministero dell'Istruzione di un Dipartimento Progetti Europei che presieda all'attuazione del seguente meccanismo:
 - formazione corpo docente che tenga corsi qui finanziamenti dell'Unione Europea nelle scuole medie inferiori e superiori e stages universitari;
 - attivazione corsi e stages;
 - creazione Ufficio di assistenza giovani, che segua i giovani che intendono presentare i progetti fornendo documentazioni, procedure richieste, supporto tecnico-logistico.

In tal modo il circuito si autofinanzia senza oneri per la collettività e si viene a crea-

re un circuito occupazionale su più livelli:

- I livello, personale dipartimento ministero;
- II livello, personale docente;
- III livello, giovani promotori progetti;
- IV livello, personale impiegato nei progetti;
- V livello, personale Ufficio assistenza.

Schema 1



Allegato 2

DA MAFIA E TANGENTI I FINANZIAMENTI PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE

La vertenza generazionale propone di istituire un "Fondo per l'imprenditoria giovanile" finanziato:

- a) con il recupero dei soldi delle tangenti pagate dagli imprenditori per assicurarsi appalti e commesse pubbliche;
- b) con il ricavato dalla vendita dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

La gestione del fondo è affidata a un apposito Istituto di credito per l'imprenditoria giovanile.

L'Istituto:

- esamina e valuta i progetti di finanziamento privilegiando quelli che comportano maggiore impiego di personale;
- eroga i finanziamenti su progetti di giovani imprenditori a tassi agevolati;
- svolge azione di tutoraggio e monitoraggio sull'esecuzione dei progetti imprenditoriali.

I giovani i cui progetti sono approvati sono seguiti per i primi due anni da uno o più tutori che oltre al progetto si occupano

della formazione professionale dell'imprenditore.

A garanzia dell'Istituto è che in caso di fallimento dell'impresa, l'Istituto stesso è il primo creditore da solvere.

Con questo sistema di finanziamento sarà possibile per tutti i giovani che non hanno garanzie a fronte delle richieste di finanziamento di poter concretizzare le proprie idee.

In questo caso, quindi, l'occupazione si creerà su tre livelli:

- personale dell'Istituto di credito;
- giovani imprenditori;
- personale impiegato nell'impresa.

Schema 2



Allegato 3

DALL'EUROPA DELLA MONETA ALL'EUROPA DEL LAVORO

I parametri fissati per la moneta unica sono esclusivamente di convergenza monetario-finanziaria, mentre non esistono parametri economico-sociali vincolanti.

La vertenza generazionale chiede al Governo italiano di farsi promotore in sede UE di un parametro occupazionale, cioè: possono partecipare alla moneta unica esclusivamente quei paesi:

- il cui tasso di disoccupazione non superi di un punto percentuale la media dei tassi dei paesi dell'Unione Europea;
- tasso di disoccupazione giovanile non superiore di un terzo alla media nazionale generale.

In questo modo, così come molti sono gli sforzi compiuti sui parametri esistenti, altrettanti si produrranno per l'occupazione, in particolare quella giovanile.

HAI PROPOSTE SUGGERIMENTI SULLA
VERTENZA GENERAZIONALE?

VUOI ORGANIZZARE INIZIATIVE, INCONTRI,
METTERE IN PIEDI UN GRUPPO O UN CIRCOLO?

PUOI CONTATTARCI SCRIVENDO A:

GIOVANI LABURISTI, DIREZIONE NAZIONALE,
VIA DELL'ARCHETTO 22, 00186 ROMA

OPPURE TELEFONANDO ALLO:

06/6790948-9
FAX: 06/6790869

Dal catalogo STAMPA ALTERNATIVA/NUOVI EQUILIBRI

Fotocopiare e spedire a: Nuovi Equilibri srl - Casella Postale 97 - 01100 Viterbo
I volumi ordinati vengono inviati in contrassegno

SCRITTURE - □ Frutiger *Segni e simboli* L. 30.000; □ Zennaro *Calligrafia* L. 18.000; □ Rattin & Ricci *Questioni di carattere* L. 18.000. **LEGGERE E SCRIVERE** - □ IGT *Writing* L. 25.000; □ AA.VV. *Farsi un libro* L. 15.000; □ Nagayama *Shodō* L. 15.000. **ERETICA** - □ Echaurren *Parole ribelli - I fogli del '77* L. 25.000; □ J.D. Jakini *ZAP COMIX* L. 25.000; □ *Il manifesto di UNABOMBER* L. 14.000; □ Giacobbo & Luna *Chi ha veramente costruito le piramidi e la sfinxe* L. 12.000; □ AA.VV. *Cuore di pulp* L. 14.000; □ Shange *Per ragazze di colore...* L. 10.000; □ Aime *Taxi brousse* L. 14.000; □ Castaneda *Si vive solo due volte (interviste)* L. 14.000; □ AA.VV. *Uomini su uomini* L. 15.000; □ Majore *Storie di sogni e malattie* L. 14.000; □ AA.VV. *Snatch Comics* L. 14.000; □ Andraghetti *Diario di un pedofilo* L. 14.000; □ Echaurren & Fioravanti *Rebibbia Rapsody* L. 15.000. **PICCOLA BIBLIOTECA MILLELIRE** - □ AA.VV. *RUAH Il femminile di Dio* L. 10.000; □ Sottsass *Erotik Design* L. 10.000; □ AA.VV. *Non ci casco* L. 10.000; □ AA.VV. *Crede obbedire combattere* L. 10.000; □ AA.VV. *Femminismo* L. 10.000; □ Osho *Questioni d'amore* L. 10.000; □ AA.VV. *VAMPL* L. 10.000; □ AA.VV. *Verso oriente* L. 10.000; □ AA.VV. *La comunicazione* L. 10.000; □ AA.VV. *Horror erotico* L. 10.000; □ AA.VV. *Libertà* L. 5.000; □ AA.VV. *Parole di donne* L. 7.000. **RACCOLTE SPECIALI MILLELIRE** - □ Agorà *INTERNET KIT* L. 30.000; □ Guarnaccia *Beat & mondo beat* L. 15.000; □ Russo *INTERNET WEB* L. 22.000; □ AA.VV. *Rinascimento misterioso* L. 12.000; □ *Cyberpunk* L. 20.000; □ AA.VV. *Neo-Noir* L. 15.000; □ *Stampa Alternativa Settebelli* L. 12.000. **RACCOLTE MILLELIRE** - □ *Crimine* L. 12.000; □ *Fantasia* L. 10.000; □ *Memoria* L. 10.000; □ *Giallo, nero & mistero* L. 10.000; □ *Piccola biblioteca della felicità* L. 10.000; □ *Racconti dal mondo* L. 10.000; □ *Autori italiani inediti* L. 10.000. **GRANDE FIABESCA** - □ Berliocchi *Orchidea il fiore degli Dei* L. 38.000; **FIABESCA** - □ Nakamura *La cerimonia del tè* L. 12.000; □ Rilke *Storie del buon dio* L. 15.000; □ Stevenson *Il tesoro della Espiritu Santo* L. 10.000; □ *La strega*

Karma fiabe tibetane L. 14.000; □ *Il fiore della felce fiabe russe* L. 12.000; □ Hugo *Favola senza tempo* L. 15.000; □ *Il vangelo dei cani aforismi dei primi cinici* L. 10.000; □ Masereel *Senza parole* L. 12.000; □ Dorje *Racconti erotici tibetani* L. 10.000; □ Orpaz *Formiche* L. 12.000; □ *Grammatica dell'amore* L. 10.000; □ Schwob *Vite immaginarie* L. 15.000; □ *Pittura Zen* L. 12.000; □ *Fiabe tibetane* L. 12.000; □ *Real Lettera di Socrate* L. 10.000; □ Laozi *Tao* L. 12.000; □ Cami *Le memorie del padreterno* L. 12.000; □ Wilde *Aforismi mai scritti* L. 10.000; □ Renard *Storie naturali* L. 10.000; □ Bella Chagall *Diario sentimentale* L. 10.000; □ AA.VV. *Morale del giocattolo* L. 10.000; □ Andersen *Dialoghi con la luna* L. 10.000; □ Beardsley *Venere e Tannhäuser* L. 10.000; □ Stevenson *Favola crudele* L. 12.000; □ Tolstoj *Il compagno Pinocchio* L. 12.000; □ Chamisso *Storia meravigliosa* L. 12.000; □ Hesse *Favola d'amore* L. 12.000; □ Hesse *Farfalle* L. 12.000; □ Hesse *L'infanzia del mago* L. 12.000; □ Hesse *Acquarelli* L. 12.000; □ Carroll *Alice nel paese delle meraviglie* L. 15.000; □ Barrie *Peter Pan* L. 12.000. **EDIZIONI SPECIALI** - □ *Marijuana in cucina 101 ricette con marijuana e hashish* L. 18.000; □ Colodi *Pinocchio illustrato da Jacovitti* L. 38.000; □ Jacovitti *Kamasutra spaziale* L. 28.000. **CONTAINER ARTE** - □ Chagall L. 8.000; □ Toulouse-Lautrec *Case chiuse* L. 8.000; □ Degas *Ballerine* L. 8.000; □ Magritte L. 8.000; □ Mondrian L. 8.000; □ Schiele L. 5.000; □ Klimt *Disegni contro la morale* L. 8.000; □ Mirò L. 8.000; □ Rodin *nudi di donna* L. 8.000. **SONIC BOOK** - □ *The summer of love* L. 28.000; □ *The Smiths* L. 22.000; □ *Third Ear Band* L. 22.000; □ *Sonic Youth* L. 22.000; □ *Jefferson Airplane* L. 22.000; □ *ORB* L. 22.000; □ *Captain Beefheart* L. 22.000; □ *SYD BARRETT* L. 22.000. **MANUALI MUSICALI** - □ *Manuale di basso* L. 15.000; □ *Manuale di batteria* L. 15.000; □ *Chitarra flamenco* L. 12.000; □ *Chitarra moderna* L. 12.000. **JAZZ PEOPLE** - □ Louis Armstrong L. 15.000; □ Lennie Tristano L. 15.000; □ Miles Davis L. 20.000; □ Ella Fitzgerald L. 15.000; □ Bill Evans L. 15.000; □ John Coltrane L. 15.000; □ Charlie Parker L. 15.000; □ Bessie's Blues L. 15.000; □ Lady Day L. 15.000.

<http://www.stampaalternativa.it>
e-mail st.alternativa@ilcircolino.it

«Dobbiamo ripartire dalla società, perché il nuovo socialismo non parte né dal centro né dalla sinistra, non è solo una fede e non muove dai dogmi del passato, bensì inizia dalle persone e si allarga in tutte le direzioni.

Dobbiamo ripartire dalla società, dobbiamo pensare al fatto che viviamo in una società, altrimenti ci ritroveremo in una società in cui non varrà la pena vivere».

Tony Blair

MILLELIRE
STAMPA ALTERNATIVA